

BANDO

PROPOSTE DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ – 2024 Quarta edizione

Sommario

A.1 Il Contesto	3
A.2 Finalità e obiettivi	3
A.3 Riferimenti normativi	4
A.4 Soggetti gestori	4
B.1 Oggetto del finanziamento e tempi di realizzazione del progetto	4
B.2 Soggetti beneficiari	5
B.3 Caratteristiche generali del contributo	5
B.4 Dotazione finanziaria	5
B.5 Spese ammissibili	6
C.1 Presentazione delle domande	6
C.2 Composizione del partenariato	7
C.3 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse	8
C.4 Istruttoria	8
<i>C.4.a Modalità e tempi del processo</i>	8
<i>C.4.b Valutazione di ammissibilità</i>	8
<i>C.4.c Valutazione di qualità dei progetti (per la compilazione, è possibile consultare l'Allegato: Glossario)</i>	8
<i>C.4.d Integrazione documentale</i>	10
<i>C.4.e Concessione del contributo e comunicazione degli esiti dell'istruttoria</i>	10

C.5 Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione.....	11
<i>C.5.a Adempimenti post concessione</i>	<i>11</i>
<i>C.5.b Caratteristiche della fase di rendicontazione</i>	<i>11</i>
<i>C.5.c Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi</i>	<i>11</i>
D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari	12
D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari	12
D.3 Proroghe dei termini	12
D.4 Ispezioni e controlli.....	13
D.5 Monitoraggio dei risultati.....	13
D.6 Responsabile del procedimento	13
D.7 Trattamento dati personali.....	13
D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti	13
D.9 Diritto di accesso agli atti	14
D.10 Riepilogo date e termini temporali	14
D.11 Allegati/Informative e Istruzioni	14
D.12 Premiazione dei Progetti di Qualità	14
<i>INCARICO PER LA SOTTOSCRIZIONE DIGITALE E PRESENTAZIONE TELEMATICA DELLA DOMANDA A VALERE SUL BANDO 'PROPOSTE DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ – 2024 QUARTA EDIZIONE'</i>	<i>17</i>
<i>RICHIESTA D'ACCESSO AGLI ATTI.....</i>	<i>19</i>
INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	21
ISTRUZIONI SULLA FIRMA ELETTRONICA.....	23
Modello di Accordo di partenariato.....	24

A. CONTESTO, FINALITA' E OBIETTIVI

A.1 Il Contesto

Le Nazioni Unite, nell'ambito dell'Agenda 2030 (cfr. OSS 4), il Settore Educazione dell'UNESCO (Education for Sustainable Development Roadmap 2030 ¹) e autorevoli contesti accademici e enti di ricerca hanno individuato l'educazione ambientale e educazione alla sostenibilità come un vettore chiave di trasformazione della società e per il raggiungimento di tutti gli OSS (Obiettivi di Sviluppo Sostenibile). Regione Lombardia, Direzione Generale Ambiente e Clima, intende sostenere processi di qualità per l'educazione ambientale e educazione alla sostenibilità, promuovendo la diffusione di pratiche efficaci sul territorio regionale, o sostenendo, con un sistema di incentivi, i soggetti che le attiveranno.

In particolar modo, Regione Lombardia designa, con il presente bando, la scuola come l'istituzione che più di altre può sostenere i giovani, le famiglie e la comunità nel lavoro di raggiungimento degli OSS e nel favorire il cambiamento verso stili di vita e consumi ecocompatibili.

Regione Lombardia nell'ambito delle sue attività ha prodotto una definizione del campo dell'educazione ambientale e dell'educazione alla sostenibilità, fondata sui seguenti concetti:

- è una strategia di intervento che utilizza i processi di apprendimento per orientare i comportamenti individuali e collettivi al raggiungimento di un equilibrio con l'ambiente ed ha un ruolo fondamentale nel fornire ai cittadini gli strumenti per orientarsi tra la complessità del mondo contemporaneo;
- è un complesso di attività atte a sviluppare una "intelligenza ecologica" collettiva che, trasformando i bisogni individuali in bisogni sociali, fornisce i necessari sostegni motivazionali e conoscitivi;
- è un campo d'azione che include in sé anche valori e principi etici e morali, di responsabilità e di solidarietà verso tutti i propri simili, verso le generazioni future, verso gli altri esseri viventi e gli elementi anche non viventi che compongono l'ecosistema terrestre, concorrendo alla sua bellezza, ricchezza e diversità.

A.2 Finalità e obiettivi

Con il presente bando si intendono selezionare progetti di qualità per lo sviluppo dell'educazione ambientale e educazione alla sostenibilità in Lombardia che siano presentati dalle scuole o abbiano come destinatarie scuole di qualsiasi ordine e grado della Lombardia, valorizzando le iniziative già in atto sul territorio o incentivandone la nascita di nuove.

La proposta si articola sulla base di tre obiettivi:

- far crescere il modello di scuola sostenibile;

¹ UNESCO, Education for Sustainable Development - A roadmap (2020)

- incentivare il sistema di reti di educazione ambientale;
- supportare la crescita della cultura della sostenibilità con riferimento particolare agli obiettivi e ai temi della programmazione regionale.

In particolare, può consentire di:

- promuovere le capacità dei soggetti di realizzare progetti e diffondere informazione, sensibilizzazione, consapevolezza riguardo ai temi individuati come prioritari;
- favorire canali di comunicazione tra i soggetti che si occupano di educazione ambientale e di educazione alla sostenibilità per:
 - ✓ scambiare buone pratiche, novità e opportunità del settore;
 - ✓ valorizzare le alleanze spontanee;
- mettere in condivisione le diverse competenze dei soggetti presenti nel territorio per raggiungere obiettivi comuni, in un'ottica di sussidiarietà.

In quest'ottica, Regione Lombardia, ha da tempo indicato il modello della rete regionale come adeguato ad affrontare la trasversalità, la complessità e l'onerosità delle variabili in gioco per promuovere comportamenti diffusi di responsabilità sociale.

Il presente bando è finalizzato, quindi, alla selezione di progetti di educazione ambientale e di educazione alla sostenibilità in capo o a favore delle scuole, attraverso l'attivazione di partenariati tra istituti scolastici, enti del terzo settore, persone giuridiche senza scopo di lucro, pubblica amministrazione e settore privato.

I progetti selezionati avranno accesso ad un sistema di incentivi regionali, come indicati al successivo paragrafo B.3.

A.3 Riferimenti normativi

Il bando rientra tra le azioni in capo alla Fondazione Lombardia per l'Ambiente previste dalla Deliberazione di Giunta regionale del 3 giugno 2024, n. 2469 "Integrazione delle aree tematiche in ambito ambientale in tema di ricerca, formazione ed educazione ambientale e relative risorse per la sottoscrizione di accordi di collaborazione tra regione Lombardia e fondazione Lombardia per l'ambiente per attività di interesse comune"

A.4 Soggetti gestori

Il bando sarà gestito in collaborazione tra Regione Lombardia e Fondazione Lombardia per l'Ambiente.

B. CARATTERISTICHE DEL FINANZIAMENTO

B.1 Oggetto del finanziamento e tempi di realizzazione del progetto

Oggetto del presente bando è la selezione di progetti di educazione ambientale e educazione alla sostenibilità, realizzati sul territorio regionale della Lombardia, presentati dalle scuole o destinati alle scuole nel periodo compreso tra il 1^a settembre 2024 e il 30 giugno 2025.

I progetti pervenuti saranno valutati sulla base di criteri di ammissibilità e qualità. I progetti ritenuti ammissibili saranno successivamente valutati e inseriti in una graduatoria, in base ai criteri di cui al paragrafo C.4.c.

B.2 Soggetti beneficiari

Possono candidare i progetti al presente bando:

- gli istituti scolastici statali, paritari e privati di qualunque ordine e grado;
- gli enti del terzo settore;
- le persone giuridiche senza scopo di lucro;
- gli enti della pubblica amministrazione.

Tutti i soggetti proponenti devono avere almeno una sede operativa nel territorio regionale lombardo, come riportato al paragrafo C.4.b.

B.3 Caratteristiche generali del contributo

Le risorse per il presente bando sono messe a disposizione da Regione Lombardia nell'ambito del citato accordo sottoscritto con Fondazione Lombardia per l'Ambiente.

I soggetti titolari dei progetti qualificati in graduatoria riceveranno un riconoscimento economico, a copertura delle spese ammissibili sostenute, secondo quanto riportato al paragrafo seguente B.4.

Il contributo sarà erogato fino a esaurimento della dotazione finanziaria prevista per il bando.

Inoltre, tutti i soggetti partecipanti al bando, che rispettino i criteri di ammissibilità, avranno:

- priorità nel coinvolgimento in iniziative di rete promosse dal sistema regionale;
- aggiornamenti sulle iniziative di rete alla scala nazionale;
- possibilità di essere coinvolti in eventuali partenariati per la candidatura a bandi finanziati da programmi comunitari o nazionali.

Infine, le proposte selezionate che otterranno un punteggio pari o superiore a 32/50 relativo ai criteri di valutazione, di cui al paragrafo C.4.c, riceveranno il riconoscimento di *“Progetto di qualità per l'educazione ambientale e alla sostenibilità in Lombardia”*, con il vantaggio di essere:

- presentate nella relativa sezione del portale di educazione ambientale regionale (www.svilupposostenibile.regione.lombardia.it/it/educazione-ambientale/progettualita);
- insignite del riconoscimento di Progetto di qualità con la consegna di un attestato (con riferimento all'annualità di concessione) e di un logo digitale da utilizzare esclusivamente per le attività di promozione del progetto qualificato.

Con il presente bando non si finanziano, neppure indirettamente, attività economiche ove eventualmente svolte dai soggetti partecipanti al partenariato. Laddove vi siano soggetti che svolgano anche attività economica, andrà mantenuta la separazione contabile.

B.4 Dotazione finanziaria

La dotazione totale a disposizione è pari a 50.000,00 euro.

Si può richiedere fino al 100% dell'importo totale delle spese del progetto ammissibili di cui al paragrafo seguente B.5.

I soggetti titolari dei progetti ammessi e finanziati in graduatoria potranno ricevere un riconoscimento economico fino a un massimo di 5.000,00 euro, in ogni caso per un importo non superiore al costo totale del progetto.

Nel caso in cui si rendessero successivamente disponibili risorse integrative in dotazione al presente bando, si procederà a ridistribuirle tra i progetti ammessi.

B.5 Spese ammissibili

Saranno ammissibili le spese necessarie per la progettazione e realizzazione del progetto. In particolare, saranno ammesse le spese per:

- acquisto di materiale di consumo, forniture e spese accessorie (a titolo meramente esemplificativo essi includono: cancelleria, toner, dispense, materiale didattico, ecc. utilizzati per le azioni progettuali);
- personale dedicato al progetto (personale non dipendente, consulenze esterne, personale dipendente di cui si dimostri l'effettivo impiego nel progetto);
- viaggi, vitto e alloggio, partecipazione e iscrizione a convegni internazionali, congressi, ecc.

Saranno ammesse solo spese sostenute attraverso metodi di pagamento tracciabili.

Si precisa che per le spese rendicontate debba essere evidente la motivazione, ossia che siano spese effettivamente riconducibili al progetto.

Si specifica che l'importo da rendicontare è l'importo totale dichiarato del progetto e non solo l'importo riferito al contributo concesso.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

La domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente online sulla piattaforma informativa Bandi e Servizi (BES) all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it a partire dalle ore 10:00 del 27/06/2024, entro le ore 16:00 del 20/09/2024.

La persona incaricata alla compilazione della domanda in nome e per conto del soggetto richiedente deve:

- registrarsi alla piattaforma Bandi e Servizi, solo tramite CNS, CIE o SPID;
- provvedere, sulla predetta piattaforma, alla fase di profilazione del soggetto richiedente che consiste nel:
 - a) compilarne le informazioni anagrafiche;

- b) allegare il documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante e l'Atto costitutivo che rechi le cariche associative.

Per poter operare, occorre attendere la verifica delle informazioni di registrazione e profilazione, che potrà richiedere fino a 16 ore lavorative. La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo all'interno del Sistema Informativo è a esclusiva cura e responsabilità del soggetto richiedente stesso.

La mancata osservanza delle modalità di presentazione costituirà causa di inammissibilità formale della domanda di partecipazione.

La domanda deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto capofila o suo delegato.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

Le domande, inoltre, dovranno contenere i contatti del soggetto richiedente.

Le domande di partecipazione al Bando sono trasmesse e protocollate elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi sopra riportate cliccando il pulsante "Invia al protocollo".

A conclusione della suddetta procedura il sistema informativo rilascia in automatico numero e data di protocollo della domanda di contributo presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura online. L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata via posta elettronica all'indirizzo indicato nella sezione anagrafica di Bandi e Servizi al soggetto richiedente che riporta il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

C.2 Composizione del partenariato

Sono ammesse nel partenariato anche persone giuridiche private.

Il capofila dovrà presentare, in fase di adesione della domanda, l'accordo ufficiale di partenariato a valere in caso di assegnazione del contributo, come da modello in allegato, sottoscritto dal capofila e dal legale rappresentante di ciascun partner.

Il capofila dovrà presentare le lettere di adesione degli istituti scolastici destinatari del progetto non coinvolti nel partenariato, di cui dovrà essere data convalida, in caso di assegnazione del contributo, nella rendicontazione (vd. anche paragrafo C.5.b).

In caso di istituto comprensivo inserire i nomi di tutte le scuole dell'istituto che parteciperanno al progetto. Se la domanda risulta essere qualificata come ammessa e finanziata, qualsiasi modifica alla composizione del partenariato e/o delle scuole aderenti dovrà essere comunicata tempestivamente alla

Fondazione tramite indirizzo PEC (vd. anche paragrafo C.5.c), in modo da recepire le modifiche e valutare l'eventuale rimodulazione del contributo qualora il punteggio dovesse cambiare.

C.3 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

Le proposte che soddisfano i criteri di ammissibilità (paragrafo C.4.b) saranno inserite in una graduatoria di punteggio in base alla presenza dei criteri descritti al paragrafo C.4.c.

C.4 Istruttoria

C.4.a Modalità e tempi del processo

L'istruttoria sulle domande pervenute si concluderà entro 90 giorni dalla chiusura del bando, ferma restando l'interruzione dei tempi per l'eventuale richiesta di integrazioni documentali, di cui al paragrafo C.4.d.

Le domande saranno valutate da una commissione composta da un funzionario della Direzione Ambiente e Clima di Regione Lombardia, un funzionario della Fondazione Lombardia per l'Ambiente e un funzionario di ARPA Lombardia.

La valutazione è strutturata in due fasi: valutazione di ammissibilità; valutazione di qualità.

C.4.b Valutazione di ammissibilità

L'istruttoria formale è finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti, la correttezza della modalità di presentazione della domanda, la completezza documentale della stessa.

Saranno considerati ammissibili, i progetti che rispettano i seguenti criteri:

- riguardino uno o più dei seguenti temi:
 - ✓ Promuovere l'efficienza energetica e il ricorso alle fonti di energia rinnovabili;
 - ✓ Incentivare lo sviluppo dell'economia circolare;
 - ✓ Favorire modelli e misure di adattamento e mitigazione al cambiamento climatico;
 - ✓ Perseguire il disinquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo;
 - ✓ Promuovere consapevolezza della limitatezza delle risorse e della necessità del loro responsabile utilizzo;
- siano presentati dalle scuole o abbiano come destinatarie scuole pubbliche, paritarie e private di qualsiasi ordine e grado della Lombardia;
- siano basati sulla creazione di un partenariato;
- non siano già stati finanziati alle precedenti edizioni del bando "Proposte di educazione ambientale e educazione alla sostenibilità" (2021, 2022 e 2023);
- siano realizzati sul territorio regionale lombardo e il capofila abbia almeno una sede operativa in Lombardia.

C.4.c Valutazione di qualità dei progetti (per la compilazione, è possibile consultare l'Allegato: Glossario)

La valutazione dei progetti ritenuti ammissibili avverrà secondo i punteggi relativi ai criteri indicati nel prospetto sottostante con l'attribuzione di un massimo di 50 punti:

CRITERIO 2024	PUNTEGGIO MASSIMO	DISTRIBUZIONE PUNTI
NUMERO DELLE TEMATICHE AFFRONTATE	5 punti	I punti vengono assegnati in base al numero di tematiche affrontate, secondo il seguente criterio: <ul style="list-style-type: none"> • 2 punto per 1 o 2 tematiche • 4 punti per 3 o 4 tematiche • 5 punti per 5 tematiche
NUMERO DI PARTNER COINVOLTI NEL PARTENARIATO	6 punti	I punti vengono assegnati in base al numero di partner (incluso il capofila), secondo il seguente criterio: <ul style="list-style-type: none"> • 2 punti per capofila + un partner • 3 punti per capofila + due partner • 4 punti per capofila + tre partner • 5 punti per capofila + quattro partner • 6 punti per capofila + più di quattro partner
NUMERO DI SCUOLE ADERENTI AL PROGETTO	5 punti	I punti vengono assegnati in base al numero di scuole aderenti al progetto, di cui verranno considerate anche quelle coinvolte nel partenariato, secondo il seguente criterio: <ul style="list-style-type: none"> • 1 punto per una scuola aderente • 2 punti per due scuole aderenti • 3 punti per tre scuole aderenti • 4 punti per quattro scuole aderenti • 5 punti per cinque o più scuole aderenti
GRADO DI DETTAGLIO DELLA DESCRIZIONE DEL PROGETTO E DELLA PROPOSTA EDUCATIVA	7 punti	I punti sono assegnati in base ai seguenti parametri: <ul style="list-style-type: none"> • fino a 3 punti se la proposta di progetto è descritto in modo dettagliato e comprensibile nelle finalità • 2 punti se il progetto ricade sulla comunità territoriale di riferimento (vd. Glossario) • 2 punti se valorizza elementi caratterizzanti del proprio territorio
PREVISIONE DI INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE E DI AZIONI DI DIVULGAZIONE	6 punti	Vengono assegnati: <ul style="list-style-type: none"> • fino a 4 punti per la qualità e l'attenzione alla comunicazione • 2 punti se sono previste azioni di divulgazione del progetto
GRADO DI INNOVAZIONE EDUCATIVA DELLA PROPOSTA	6 punti	Vengono assegnati:

		<ul style="list-style-type: none"> • 3 per l'utilizzo di metodologie didattiche educative attive (ad esempio learning by doing, peer education, cooperative learning etc.) • 3 punti se il progetto comprende attività di Citizen Science (vd. Glossario)
GRADO DI INCLUSIONE SOCIALE E ACCESSIBILITÀ DEL PROGETTO (vd. Glossario)	4 punti	Vengono assegnati: <ul style="list-style-type: none"> • 2 punti se il progetto promuove accessibilità sociale • 2 punti se il progetto promuove attività di inclusione sociale
PRESENZA DI ATTIVITÀ EDUCATIVE OUTDOOR PER LA SCOPERTA E LA FRUIZIONE DEL PATRIMONIO NATURALE	6 punti	Vengono assegnati: <ul style="list-style-type: none"> • 3 punti se sono presenti attività outdoor • 3 punti se le attività outdoor previste si svolgono al di fuori del perimetro della scuola
REPLICABILITÀ DEL PROGETTO	2 punti	Vengono assegnati 2 punti se il progetto propone modalità educative di intervento facili da replicare da parte degli insegnanti con altre classi
IMPEGNO A RIDURRE L'IMPATTO AMBIENTALE DELLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO	3 punti	Vengono assegnati fino a 3 punti per l'impegno a ridurre l'impatto ambientale delle azioni per la realizzazione del progetto (es. riduzione di uso di risorse quale carta o plastica monouso, sostenibilità degli spostamenti, utilizzo di energie da fonti rinnovabili, etc.)

Nell'attribuzione dei rispettivi punteggi, verranno altresì considerati il livello di dettaglio nelle descrizioni dei vari punti oltre alla qualità e alla chiarezza nell'esposizione, la padronanza linguistica relativamente ai temi affrontati e la rilevanza degli obiettivi espressi nel testo.

Saranno ammesse proposte di progetti da realizzare nel periodo compreso tra il 1[^] settembre 2024 e il 30 giugno 2025, che abbiano ottenuto un punteggio di almeno 22/50.

C.4.d Integrazione documentale

La Commissione valutatrice potrà richiedere, attraverso la piattaforma BES, eventuali chiarimenti e integrazioni documentali che si rendessero necessari per la valutazione delle domande presentate.

Le relative risposte dovranno pervenire entro i successivi 6 giorni lavorativi, pena l'esclusione dalla graduatoria.

C.4.e Concessione del contributo e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

A conclusione della fase di valutazione delle domande presentate sarà predisposta una graduatoria delle stesse che sarà inviata via PEC e pubblicata su Bandi e Servizi.

I contributi saranno erogati in ordine di graduatoria, fino a esaurimento del budget previsto per il bando. A parità di punteggio verrà considerato l'ordine di arrivo delle domande.

C.5 Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione

C.5.a Adempimenti post concessione

Entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria di cui al paragrafo C.4.e i soggetti beneficiari dovranno accedere alla piattaforma Bandi e Servizi e procedere all'accettazione del contributo. In caso contrario, si considererà che il beneficiario rinuncia al contributo.

C.5.b Caratteristiche della fase di rendicontazione

Al fine dell'erogazione del contributo spettante, l'ente dovrà presentare, entro 30 giorni dalla conclusione del progetto, sulla piattaforma Bandi e Servizi, i seguenti documenti di rendicontazione:

- 1) **Relazione analitica sulle attività svolte** redatta su carta intestata secondo uno schema libero e sottoscritta in formato digitale dal legale rappresentante o altro soggetto espressamente delegato. Tale relazione dovrà essere corredata da materiali utili alla valutazione della realizzazione del progetto: output di progetto, locandine di eventi/attività di progetto, link utili (social, notizie o video), programmazione delle uscite/lezioni con le classi e/o altri materiali a disposizione.
- 2) Convalida delle lettere di adesione delle scuole destinatarie del progetto presentate in fase di adesione, nel caso in cui queste non fossero coinvolte nel partenariato, come da modello reperibile sulla piattaforma BES.
- 3) **Documentazione contabile delle spese sostenute** per la realizzazione del progetto (fatture e/o altri titoli di spesa idonei) e relativa evidenza di avvenuto pagamento (mandato di pagamento, estratto della banca o altro). **Sono ammesse solo spese sostenute attraverso metodi di pagamento tracciabili.** Si specifica che l'importo da rendicontare è l'importo totale dichiarato del progetto e non solo l'importo riferito al contributo concesso;
- 4) **File timesheet** del personale dedicato al progetto in cui si dichiarano le giornate/uomo imputabili, reperibile sulla piattaforma Bandi e Servizi.

Nel caso in cui il costo complessivo del progetto rendicontato sia inferiore al costo dichiarato in fase di adesione, tale che la differenza sia pari o superiore al 20%, la commissione potrà decidere di rimodulare proporzionalmente alla variazione il contributo inizialmente concesso.

Al termine delle verifiche della documentazione, Fondazione Lombardia per l'Ambiente erogherà il contributo.

C.5.c Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi

Eventuali variazioni al progetto, comprese quelle riguardanti i soggetti beneficiari o i relativi partenariati e scuole aderenti, intervenute successivamente all'attribuzione del contributo, dovranno essere comunicate con un anticipo di almeno 3 settimane dalla data di conclusione del progetto indicata, in modo da

ricepire le modifiche e valutare l'eventuale rimodulazione o revoca del contributo qualora il punteggio dovesse cambiare.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

Il beneficiario del contributo è tenuto a:

- evidenziare, in tutte le eventuali forme di pubblicizzazione del progetto (es. materiale a stampa, pubblicità eventualmente realizzate, locandine, etc.), sia offline che online, che esso è realizzato “con il contributo di [Regione Lombardia] per il tramite di [marchio Fondazione Lombardia per l'Ambiente]”;
- apporre sulle realizzazioni oggetto del finanziamento, targhe/spazi che indichino che gli interventi sono stati realizzati “con il contributo di [marchio Regione Lombardia] per il tramite di [marchio Fondazione Lombardia per l'Ambiente]”.

Le bozze dei materiali oggetto di utilizzo dei marchi di Regione Lombardia e Fondazione Lombardia per l'Ambiente devono essere inviate prima della messa in produzione dei materiali o della pubblicazione online, agli indirizzi emiliano_martino@regione.lombardia.it, gianluca_zanetti@regione.lombardia.it e educazione.ambientale@flanet.org per la verifica del corretto utilizzo dei marchi.

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

In caso di mancato avvio del progetto cui sono stati assegnati i contributi, ovvero in caso di rinuncia da parte del beneficiario, i relativi contributi saranno riassegnati scorrendo la graduatoria di cui al paragrafo C.4.e.

Resta ferma la possibilità di chiedere una proroga dei termini ai sensi del paragrafo D.3.

D.3 Proroghe dei termini

Qualora un progetto ammesso e finanziato al presente bando non potesse essere realizzato entro il termine previsto nella domanda, il soggetto beneficiario può chiedere la proroga dei termini di realizzazione almeno 15 giorni prima dalla data di conclusione del progetto dichiarata nella domanda, tramite PEC a fla@pec.regione.lombardia.it.

La valutazione sulla concessione della proroga spetta alla Commissione di cui al paragrafo C.4.a e potrà essere concessa per un massimo di 120 giorni dalla data di conclusione del progetto.

Eventuali proroghe per la rendicontazione dovranno essere richieste tramite PEC a fla@pec.regione.lombardia.it.

D.4 Ispezioni e controlli

I controlli sulla documentazione inviata relativa ai progetti realizzati saranno effettuati dalla medesima Commissione di cui al paragrafo C.4.a.

D.5 Monitoraggio dei risultati

Indicatori

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati al presente bando, gli indicatori individuati sono i seguenti:

- Progetti ammessi / presentati
- Progetti realizzati / ammessi
- Progetti liquidati / realizzati

Customer satisfaction

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera g della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella fase di 'adesione' che di 'rendicontazione'.

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.6 Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è il dott. Fabrizio Piccarolo, Direttore della Fondazione Lombardia per l'Ambiente.

D.7 Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE n. 2016/679 e D.lgs.101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali.

D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti

Le comunicazioni relative al presente bando saranno pubblicate sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia – Serie Avvisi e Concorsi, nonché sul Portale Bandi e Servizi www.bandi.regione.lombardia.it. Per rendere più agevole la partecipazione al bando, in attuazione della L.R. 1 febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa, di seguito riportata.

D.9 Diritto di accesso agli atti

Per quanto riguarda il diritto di accesso agli atti si rimanda alle previsioni della legge 241/90 e della L.R. 1/2012.

D.10 Riepilogo date e termini temporali

Apertura bando: 27 giugno 2024, ore 10:00.

Chiusura bando: 20 settembre 2024, ore 16:00.

Le integrazioni richieste sono da inviare entro e non oltre 6 giorni lavorativi dalla richiesta.

Conclusione istruttoria: entro 90 giorni dalla chiusura del bando.

Pubblicazione graduatoria: entro 10 giorni dalla conclusione dell'istruttoria.

Accettazione del contributo: entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria.

Trasmissione rendicontazione: entro 30 giorni dalla data di chiusura del progetto.

Erogazione contributo: a seguito di validazione della rendicontazione.

D.11 Allegati/Informative e Istruzioni

Si allega:

- Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda a valere sul bando;
- Modulo richiesta di accesso agli atti;
- Informativa sul trattamento dei dati personali;
- Istruzioni sulla firma elettronica;
- Glossario;
- Modello Accordo di Partenariato;
- Modello Lettera di Adesione degli Istituti Scolastici.

D.12 Premiazione dei Progetti di Qualità

Le proposte selezionate che raggiungeranno un punteggio pari o superiore a 32/50 relativo ai criteri di valutazione (ammessi e finanziati e ammessi e non finanziati) – come riportato al paragrafo B.3 Caratteristiche generali del contributo – verranno premiate durante un evento dedicato, di cui verranno inviati i dettagli via e-mail.

SCHEDA INFORMATIVA TIPO DA INSERIRE NEI BANDI FINANZIATI CON I FONDI REGIONALI

TITOLO	PROPOSTE DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ
DI COSA SI TRATTA	Bando per la selezione di proposte di educazione ambientale e alla sostenibilità che siano presentate dalle scuole o abbiano come destinatarie scuole di qualsiasi ordine e grado della Lombardia, da attuare nel periodo

	<p>compreso tra il 1[^] settembre 2024 e il 30 giugno 2025, nel contesto territoriale della Lombardia.</p> <p>Le proposte devono trattare i temi oggetto delle politiche di sviluppo sostenibile di Regione Lombardia, e in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Promuovere l'efficienza energetica e il ricorso alle fonti di energia rinnovabili; ● Incentivare lo sviluppo dell'economia circolare; ● Favorire modelli e misure di mitigazione e adattamento al cambiamento climatico; ● Perseguire il disinquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo; ● Promuovere consapevolezza della scarsità delle risorse e della necessità del loro responsabile utilizzo. <p>I progetti selezionati riceveranno un riconoscimento economico iniziale fino a un massimo di 5.000,00 euro. Nel caso in cui si rendessero disponibili risorse integrative in dotazione al presente bando, si procederà a ridistribuirle tra i progetti ammessi.</p> <p>Inoltre, le proposte selezionate che otterranno un punteggio pari o superiore a 32/50 relativo ai criteri di valutazione riceveranno il riconoscimento di "Progetto di qualità per l'educazione ambientale e educazione alla sostenibilità in Lombardia", con il vantaggio di essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● presentate nella sezione del portale di educazione ambientale regionale (https://www.svilupposostenibile.regione.lombardia.it/it/educazione-ambientale/progettualita); ● insignite del riconoscimento di "Progetto di qualità", della durata di due anni, con la consegna di una targa (con riferimento all'annualità di concessione) e di un logo digitale da utilizzare nelle attività di promozione.
TIPOLOGIA	Contributo a fondo perduto
CHI PUÒ PARTECIPARE	Enti della pubblica amministrazione, scuole, enti del terzo settore, persone giuridiche senza scopo di lucro
RISORSE DISPONIBILI	50.000,00 euro (con la possibilità di integrazione)

CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	È previsto un contributo fino a un massimo di 5.000,00 euro a progetto. Nel caso in cui si rendessero disponibili risorse integrative in dotazione al presente bando, si procederà a ridistribuirle tra i progetti ammessi.
DATA DI APERTURA	27 giugno 2024, ore 10.00
DATA DI CHIUSURA	20 settembre 2024, ore 16.00
COME PARTECIPARE	Le domande vanno inviate tramite il portale "Bandi e Servizi", all'indirizzo www.bandiregione.lombardia.it , previa registrazione sul portale stesso.
PROCEDURA DI SELEZIONE	Procedura valutativa a graduatoria
INFORMAZIONI E CONTATTI	Per informazioni rivolgersi a: Silvia Macalli tel: 02 80616125 e-mail: educazione.ambientale@flanel.org

**INCARICO PER LA SOTTOSCRIZIONE DIGITALE E PRESENTAZIONE
TELEMATICA DELLA DOMANDA A VALERE SUL BANDO 'PROPOSTE DI
EDUCAZIONE AMBIENTALE E EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ – 2024
QUARTA EDIZIONE'**

PROCURA AI SENSI DELL'ART. 1392 C.C.

Il/La

sottoscritto/a _____

Presidente Legale rappresentante pro tempore Altro

della società denominata _____

con sede legale nel Comune di _____

Via _____ CAP _____ Prov. _____

tel.: _____ cell. Referente: _____

email _____

CF _____

Indirizzo postale (se diverso da quello legale) _____

indirizzo P.E.C. _____

autorizzato con procura dal competente organo deliberante della società dallo Statuto

DICHIARA DI CONFERIRE

al sig. (cognome e nome dell'intermediario) _____

in qualità di _____ (denominazione intermediario)

PROCURA SPECIALE

per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda ai fini della partecipazione al bando _____ quale assolvimento di tutti gli adempimenti amministrativi previsti dal bando.

Domicilio Speciale: è eletto domicilio speciale, per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo, presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla trasmissione telematica, a cui viene conferita la facoltà di eseguire eventuali rettifiche di errori formali inerenti la domanda.

Nel caso in cui non si voglia domiciliare la pratica presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla trasmissione telematica occorre barrare la seguente casella

Il presente modello va compilato, sottoscritto con firma autografa dal/i delegante/i, scansito in formato pdf ed allegato, con firma digitale del delegato, alla modulistica elettronica.

Al presente modello deve inoltre essere allegata copia informatica di un documento di identità valido di ciascuno dei soggetti che hanno apposto la firma autografa.

Luogo e data

Firma

RICHIESTA D'ACCESSO AGLI ATTI

(L. 241/1990 e L.R. 1/2012)

- All'Ufficio Spazio Regione, sede di _____

Oppure

- Alla Direzione _____
Unità Organizzativa _____/Struttura _____
(indicare se conosciuti)

Il/La sottoscritto/a

COGNOME* _____

NOME* _____

NATA/O* IL _____ a _____

RESIDENTE* IN _____ - Prov. (___)

Via _____ n. _____

E-mail: _____

Tel. _____

Documento identificativo (all.) _____

Diretto interessato Legale rappresentante (all. doc) procura da parte (all. doc)

CHIEDE

di visionare di estrarne copia in carta semplice o su supporto informatico di estrarne copia conforme in bollo

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA (specificare gli elementi necessari per identificare il provvedimento richiesto):

MOTIVO DELL'ACCESSO (art. 25 Legge 241/90):

INDIRIZZO (per comunicazioni/copie):

DICHIARA

- di essere informato che dovrà previamente versare l'importo dei costi di riproduzione e di invio, come definiti dal decreto regionale n. 1806 del 1° marzo 2010;
- di conoscere le sanzioni amministrative e penali previste dagli artt. 75 e 76 del DPR n. 445/2000 per l'ipotesi di dichiarazioni mendaci;
- di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali forniti con la presente richiesta.

Luogo e data

Firma, per esteso e leggibile

*Dati obbligatori



Regione Lombardia

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Bando regionale “Proposte di educazione ambientale e educazione alla sostenibilità –”

Il presente documento ha lo scopo di informarLa circa la liceità e le finalità del trattamento dei dati personali da Lei forniti e che le operazioni di trattamento avverranno nel pieno rispetto dei principi di correttezza e trasparenza nonché di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Pertanto, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/679 (di seguito “Regolamento”), dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 così come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 (di seguito il “Codice Privacy”), Le forniamo le seguenti, precise e chiare informazioni sul trattamento dei dati personali, secondo le prescrizioni di cui all’art. 13 del Regolamento.

1. Titolare del Trattamento

Titolare del trattamento dei Suoi dati è Regione Lombardia, con sede in Piazza Città di Lombardia n. 1, 20124 Milano

1. Finalità e base giuridica del trattamento.

La informiamo che durante le operazioni di trattamento saranno raccolte le seguenti categorie di dati personali, per le finalità e secondo le basi giuridiche di seguito indicate:

Finalità	Base giuridica	Categorie di dati personali
<p>1- I Suoi dati personali sono trattati ai fini della gestione del bando regionale “Proposte di educazione ambientale e educazione alla sostenibilità - 2023 Terza edizione”</p> <p>I dati sono necessari per la sua profilazione in Bandi e Servizi ed accedere alla propria area riservata di Bandi e Servizi, al fine di gestire il processo amministrativo istruttorio concedere i contributi e procedere ai relativi controlli.</p>	<p>Normativa di rango primario statale o regionale (legge, decreto-legge, decreto legislativo, etc.)</p> <p>L.R. 27 luglio 1977, n. 33 (“Provvedimenti in materia di tutela ambientale ed ecologica”)</p> <p>- Accordo Stato – Regioni del 1° agosto 2007 (“Nuovo quadro programmatico Stato – Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano per l’educazione all’ambiente e alla sostenibilità”);</p> <p>- “Linee guida per l’educazione ambientale e lo sviluppo sostenibile” adottate dal Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca del 9 dicembre 2009</p> <p>Atti di normazione secondaria e delibere di giunta regionale</p> <p>Dgr n. 2469 del 03.06.2024 “Integrazione delle aree tematiche in ambito ambientale in tema di ricerca, formazione ed educazione ambientale e relative risorse per la sottoscrizione di accordi di collaborazione tra Regione Lombardia e Fondazione Lombardia per l’Ambiente per attività di interesse comune”.</p>	<p>Dati comuni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Nome - Cognome - Codice fiscale <p>Dati di contatto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - e-mail; n. telefono

2. Processo decisionale interamente automatizzato, compresa la profilazione.

I Suoi dati personali non saranno oggetto di alcun processo decisionale interamente automatizzato, ivi compresa la profilazione.

3. Conferimento Necessario.

Il conferimento dei Suoi dati personali, è necessario e pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli in tutto o in parte può dar luogo all'impossibilità per il Titolare di svolgere correttamente tutti gli adempimenti, tra cui l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o l'esercizio di pubblici poteri di cui è investito.

4. Comunicazione e diffusione a terzi di dati personali.

I destinatari dei Suoi dati personali sono stati adeguatamente istruiti per poter trattare i Suoi dati personali, e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare.

Inoltre, i Suoi dati personali, vengono comunicati a soggetti terzi (es. fornitori), in qualità di Responsabili del trattamento, appositamente nominati, che forniscono al Titolare del trattamento prestazioni o servizi strumentali alle finalità indicate nella presente informativa.

Il Titolare del trattamento ha nominato Fondazione Lombardia per L'Ambiente come Responsabile del trattamento per la predisposizione, la gestione del Bando e dell'istruttoria dello stesso

I Suoi dati personali non saranno diffusi.

5. Tempi di conservazione.

I Suoi dati personali saranno conservati per un tempo non superiore a 10 anni dalla ricezione da parte di Regione Lombardia ai fini contabili e per le necessarie verifiche amministrative.

6. I diritti degli interessati.

Lei potrà esercitare, in ogni momento, ove applicabili, i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, attraverso una richiesta da inoltrare all'attenzione del Responsabile del trattamento.

Tuttavia, Le specifichiamo che, in base a determinate misure legislative introdotte dal diritto nazionale, il Titolare del trattamento, in alcune circostanze, potrà limitare la portata degli obblighi e dei diritti, così come precisato dall'art. 23 del Regolamento e dall'art. 2-undecies del Codice Privacy.

Di seguito i diritti riconosciuti:

- **Diritto di accesso (art. 15)**
- **Diritto alla rettifica (art. 16)**
- **Diritto alla limitazione del trattamento (art. 18)**

Il Responsabile del trattamento potrà essere contattato al seguente indirizzo e-mail: privacy@flanet.org; oppure a mezzo posta raccomandata all'indirizzo: Fondazione Lombardia per l'Ambiente – Via Pola, 12 – 20124 Milano.

7. Reclamo all'Autorità di controllo.

Qualora ritenga che il trattamento dei Suoi dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dalla normativa vigente, Lei ha il diritto di proporre reclamo al Garante (www.garanteprivacy.it), come previsto dall'art. 77 del Regolamento, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi art. 79 del Regolamento.

8. Il Responsabile della Protezione dei Dati.

Il Titolare del trattamento ha nominato un Responsabile della Protezione dei dati (RPD) che potrà essere contattato al seguente indirizzo e-mail: rpd@regione.lombardia.it.

9. Modifiche.

Il Titolare si riserva di aggiornare la presente informativa, anche in vista di future modifiche della normativa in materia di protezione dei dati personali.

Ultimo aggiornamento: 03/06/2024

ISTRUZIONI SULLA FIRMA ELETTRONICA

Il Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014, ha sancito il mutuo riconoscimento delle firme digitali europee. Il Regolamento (articolo 25,3), conferma che "Una firma elettronica qualificata basata su un certificato qualificato rilasciato in uno Stato membro è riconosciuta quale firma elettronica qualificata in tutti gli altri Stati membri". La firma elettronica qualificata, definita come una "una firma elettronica avanzata creata da un dispositivo per la creazione di una firma elettronica qualificata e basata su un certificato qualificato per firme elettroniche", corrisponde alla firma digitale italiana. A decorrere dal 1° luglio 2016 con la piena efficacia del Regolamento eIDAS (n. 910/2014) diviene obbligatorio per tutte le pubbliche amministrazioni che accettano firme digitali (o qualificate) accettare tutti i formati definiti nella DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2015/1506 della COMMISSIONE dell'8 settembre 2015.

Inoltre

1. EIDAS disciplina ancora la Firma Elettronica Avanzata. In particolare, l'art. 26 del Regolamento Europeo 910/2014 indica "Una firma elettronica avanzata soddisfa i seguenti requisiti:
 - a) è connessa unicamente al firmatario;
 - b) è idonea a identificare il firmatario;
 - c) è creata mediante dati per la creazione di una firma elettronica che il firmatario può, con un elevato livello di sicurezza, utilizzare sotto il proprio esclusivo controllo;
 - d) è collegata ai dati sottoscritti in modo da consentire l'identificazione di ogni successiva modifica di tali dati.
2. Il CAD continua a riconoscere il valore della Firma Elettronica Avanzata nell'art.21 comma 2 "Il documento informatico sottoscritto con firma elettronica avanzata, qualificata o digitale, formato nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 20, comma 3, ha altresì l'efficacia prevista dall'articolo 2702 del codice civile".
3. Il DPCM del 22 febbraio 2013 è ancora in vigore e all'art. 61 comma 2 recita: "L'utilizzo della Carta d'Identità Elettronica, della Carta Nazionale dei Servizi, del documento d'identità dei pubblici dipendenti (Mod. ATe), del passaporto elettronico e degli altri strumenti ad essi conformi sostituisce, nei confronti della pubblica amministrazione, la firma elettronica avanzata ai sensi delle presenti regole tecniche per i servizi e le attività di cui agli articoli 64 e 65 del codice."

Nei bandi in emanazione dal 1° gennaio 2017 devono essere richiamate le norme previste dal Regolamento (UE) n. 910/2014 per quanto concerne la firma elettronica dei documenti prodotti.

Modello di Accordo di partenariato

(Carta intestata dell'ente)

Bando: “Proposte di educazione ambientale e educazione alla sostenibilità”

Anno: 2024 – Quarta edizione

Oggetto: **Accordo di partenariato per la realizzazione del progetto presentato al bando in intestazione, ID domanda numero, dal titolo**

ACCORDO DI PARTENARIATO

1. ..., con sede in ... Via ..., codice fiscale n. ..., rappresentata da ..., in qualità di ... (“Capofila”);
2. ..., con sede in ... Via ..., codice fiscale n. ..., rappresentata da ..., in qualità di ... (“Partner 1”);
3. ..., con sede in ... Via ..., codice fiscale n. ..., rappresentata da ..., in qualità di ... (“Partner 2”);
4. ..., con sede in ... Via ..., codice fiscale n. ..., rappresentata da ..., in qualità di ... (“Partner 3”);

(N.B. aggiungere altri partner se necessario, o cancellare questa nota)

Capofila, Partner 1, Partner 2 e Partner 3 singolarmente “Parte” e congiuntamente “Parti”;

premesse che

- a. le Parti hanno congiuntamente definito e sottoposto alla Fondazione Lombardia per l’Ambiente (“FLA”) e Regione Lombardia (“Regione”), ai fini della concessione di un contributo a fondo perduto (“Contributo”) nell’ambito del bando “Proposte di educazione ambientale e educazione alla sostenibilità - 2024” (“Bando”), l’iniziativa denominata “.....” (“Progetto”), le cui caratteristiche, finalità e modalità operative sono descritte nella documentazione inserita nella piattaforma informatica Bandi e Servizi di Regione Lombardia, ID domanda (“Domanda”);
- b. le Parti, con la presente (“Accordo”), intendono regolare ufficialmente i rapporti relativi alla realizzazione del Progetto e alle attività previste a carico di ciascuna di esse;

convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1

1. Le Premesse e la Domanda costituiscono parte integrante dell’Accordo.
2. Le Parti dichiarano di conoscere e condividere il Progetto, i suoi contenuti, le sue finalità e le modalità operative per la sua realizzazione.

3. Le Parti dichiarano di conoscere e di accettare integralmente i contenuti e i criteri del Bando.

Articolo 2

1. Le Parti si impegnano alla realizzazione del Progetto, articolato nelle azioni descritte nella Domanda.
2. Ciascuna delle Parti provvederà al compimento delle attività previste a proprio carico; in particolare:
 - a. Capofila
 - b. Partner 1
 - c. Partner 2
 - d. Partner 3

(N.B. aggiungere gli spazi per gli altri partner se necessario, o cancellare questa nota)

3. Le Parti si impegnano inoltre a svolgere ogni ulteriore attività funzionale alla realizzazione del Progetto che, sebbene non espressamente prevista nell'Accordo e negli Allegati, risulti dovuta secondo criteri di correttezza e buona fede.

Articolo 3

1. Partner 1, Partner 2 e Partner 3 (...) conferiscono al Capofila, che accetta, mandato irrevocabile di rappresentanza in tutti i rapporti riferibili al Progetto, alla sua realizzazione, alla rendicontazione, al Contributo e alla sua erogazione.

Articolo 4

1. L'Accordo è efficace dalla data di sua sottoscrizione e sino a conclusione di tutte le attività realizzative e rendicontative del Progetto ad esso collegate, nel caso in cui il progetto venisse ammesso e finanziato.

Articolo 5

1. Ogni modifica all'Accordo o ai suoi allegati è valida solo se concordata per iscritto dalle Parti.

Luogo e data

Capofila

Partner 1

Partner 2

Partner 3

(N.B. aggiungere gli spazi per gli altri partner se necessario, o cancellare questa nota)

Modello Lettera adesione Istituto Scolastico

Attenzione: in caso di Istituto Comprensivo, inserire i nomi di tutte le scuole dell'istituto che prenderanno parte al progetto

(cancellare le soprastanti note)

Carta Intestata Istituto

Luogo _____ Data _____

Spettabile

_____ *inserire i dati del capofila* _____

Oggetto: Lettera di adesione al progetto*inserire nome progetto*..... - Bando “Proposte di educazione ambientale e educazione alla sostenibilità – 2024 Quarta edizione”
Anno scolastico

Con la presente lettera, l'Istituto Scolastico*inserire nome istituto*....., con sede in, legalmente rappresentato dal sottoscritto/a, dichiara di aver preso visione del progetto identificato con il titolo “.....”, di dividerne le finalità ed i contenuti e di ritenerlo conforme ai percorsi didattici dell'Istituto.

Pertanto dichiara, in caso il progetto candidato venga ammesso e finanziato al bando in oggetto, di aderire al progetto coinvolgendo n.... classi della scuola*inserire il grado della scuola (primaria/secondaria...)* e l'**eventuale nome della scuola**.... e di fornire la convalida della presente lettera di adesione in seguito all'avvenuta partecipazione delle classi, necessaria alla fase di rendicontazione del progetto.

Cordialmente,

Il Dirigente Scolastico

GLOSSARIO 2024

Quarta edizione bando per “Proposte di educazione ambientale ed educazione alla sostenibilità”

Accessibilità

«L'aggettivo "accessibile" deriva dal tardo latino *accessibilis* che indica ciò "che consente l'accesso, che può essere avvicinato o raggiunto". L'accessibilità riguarda ogni attività umana, l'uso di beni materiali e gli aspetti intangibili della vita quali, ad esempio, comunicare con gli altri o partecipare alla vita sociale; assume una pluralità di declinazioni:[...] a. sociale, a. culturale, a. digitale, a. ambientale, ecc.» ([Accessibilità. Elementi per la definizione di un campo di indagine](#), p. 11)

«**Nelle discipline del progetto, l'accessibilità è finalizzata a creare le condizioni ambientali affinché ogni persona possa fare, nella misura e nei modi possibili, quello che gli altri possono fare.** [...] Di principio, **la progettazione accessibile aspira a realizzare le stesse opportunità di fruizione per il più ampio spettro possibile di persone.**» ([Lvi](#), p. 18)

In ottica di inclusione, l'accessibilità lavora sullo spazio ambientale perché questo sia fruibile dalla maggior parte di persone possibili con riguardo alle diverse necessità di cui le persone sono portatrici, cercando di eliminare le barriere per permettere il coinvolgimento di tutti, che siano esse strutturali, linguistiche, economiche, etc.

Un progetto è accessibile quando è progettato con attenzione nei confronti delle diversità dei partecipanti, in termini di abilità, bisogni e condizioni, cercando di identificare le necessità specifiche e provvedere perché essi possano partecipare alle attività di progetto come chiunque altro ne prenda parte, **nella misura e nei modi possibili.**

Inclusività

«Orientamenti e strategie finalizzati a promuovere la **coesistenza e la valorizzazione delle differenze** attraverso una revisione critica delle categorie convenzionali che regolano l'accesso a diritti e opportunità, contrastando le discriminazioni e l'intolleranza prodotte da giudizi, pregiudizi, razzismi e stereotipi.» - [Enciclopedia Treccani](#)

Possiamo dire – semplificando - che l'inclusione, in ambito educativo, è un valore che cerca di massimizzare la partecipazione di tutti in modo equo e a minimizzare le pratiche di esclusione e discriminazione². Questo si traduce in un processo che ha l'obiettivo di costituire ambienti inclusivi, ossia ambienti dove le diversità sono valorizzate e gli individui si sentono supportati, protetti, rispettati, a proprio agio senza preclusioni di opportunità dovute a stereotipi o atteggiamenti culturali escludenti.

Citizen Science

Con il termine Citizen Science (CS), “Scienza dei cittadini” o “scienza partecipata”, «si fa riferimento all'impegno attivo di un pubblico non formato scientificamente e/o non specializzato, in attività inerenti la ricerca scientifica»³. I cittadini collaborano volontariamente alla raccolta di dati, contribuendo alla costruzione del sapere scientifico. Si applica a moltissimi settori delle scienze, dal monitoraggio della biodiversità, ai rifiuti, l'inquinamento, la sismologia, fino anche all'astronomia.

² “La pedagogia tra inclusività e specialità: Il valore dell'accessibilità alle opportunità di apprendimento”, Elisabetta Ghedin, Italian Journal Of Special Education For Inclusion, 2021, p. 55
<https://ojs.pensamultimedia.it/index.php/sipes/article/view/4799/4160>

³ [Sistema Bibliotecario - Consiglio Nazionale delle Ricerche](#)

Per definire un'attività di Citizen Science devono esserci alcuni presupposti:

- Deve esserci un progetto scientifico definito;
- La partecipazione è a base volontaria;
- L'attenzione all'affidabilità dei dati, che necessitano di essere verificati e validati;
- L'adesione dei dati a banche dati che permettano il riuso delle informazioni da parte di altri cittadini e di altri scienziati.

La CS permette di raccogliere una quantità di dati molto più ampia rispetto a quanto sarebbe possibile per un team di ricerca limitato. Questo consente di ottenere una visione più completa e dettagliata dei fenomeni studiati. Contemporaneamente, partecipando attivamente a progetti di ricerca scientifica, i cittadini acquisiscono conoscenze scientifiche e sviluppano abilità di osservazione, raccolta dati e analisi. Questo porta a un maggiore coinvolgimento e interesse per la scienza, favorendo l'alfabetizzazione scientifica della società nel suo complesso e contribuendo allo sviluppo di un maggiore spirito critico dei cittadini⁴.

Comunità territoriale di riferimento

Con "comunità territoriale di riferimento" viene intesa la collettività che vive ed opera in una stessa regione o area geografica, in cui diverse attività umane interagiscono a vario titolo nel contesto.

Il progetto ricade più efficacemente sulla comunità territoriale di riferimento per quanta più varietà di attività locali e persone riesce a includere nel progetto e/o in termini di beneficio per la comunità dei risultati attesi.

⁴ [Università degli Studi di Palermo](#)